



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO <i>Area:</i> POL. DI VALORIZZ. DEI BENI DEMANIALI E PATRIM.LI		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Individuazione di immobili di proprietà regionale, disponibili per la concessione o la locazione a canoni ricognitori, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dalle relative Linee guida, approvate con Deliberazione della Giunta regionale del 2 dicembre 2013, n. 426, come modificate con Deliberazione della Giunta regionale del 4 marzo 2014, n. 96."			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE DEL BILANCIO, PATRIMONIO E DEMANIO  <p style="text-align: right;">(Sartore Alessandra) L'ASSESSORE</p>		
<b>DI CONCERTO</b>	<p style="text-align: center;">_____ IL DIRETTORE                      L' ASSESSORE                      IL DIRETTORE                      L' ASSESSORE</p>		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione</b> <u>25/07/2014 - prot. 509</u>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

**OGGETTO:** “Individuazione di immobili di proprietà regionale, disponibili per la concessione o la locazione a canoni ricognitori, ai sensi dell’articolo 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dalle relative Linee guida, approvate con Deliberazione della Giunta regionale del 2 dicembre 2013, n. 426, come modificate con Deliberazione della Giunta regionale del 4 marzo 2014, n. 96.”

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell’Assessore alle Politiche del Bilancio, Patrimonio e demanio;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2013, n. 183, inerente l’approvazione dell’ultima stesura dell’Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 8 – pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 58 del 23.07.2013;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2013, n. 14, recante il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio (2014 – 2016), ed in particolare l’art. 9, comma 1, lettera a), relativo all’approvazione dell’allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTO** l’articolo 52, legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9, “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2005” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’articolo 20, legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2013, n. 426, recante “Linee guida per la definizione dei criteri e modalità di concessione o locazione a canoni ricognitori dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e s.m.i. e dell’articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i.” come modificata con la Deliberazione della Giunta regionale 4 marzo 2014, n. 96.”

**CONSIDERATO CHE** la Regione Lazio ha posto in essere un’azione di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, anche finalizzata a razionalizzare la gestione in collaborazione con l’Agenzia del Demanio, riconoscendone la precipua professionalità e funzione nel campo immobiliare del Settore pubblico;

**ATTESO CHE**, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2013, n. 354, in data 18 novembre 2013, è stato siglato con l’Agenzia del Demanio un “*Accordo di collaborazione per le attività di analisi, valutazione, segmentazione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico della Regione Lazio*”, e che all’articolo 7 del predetto Accordo è stato istituito un “*Tavolo di coordinamento*”, composto da rappresentanti della Regione Lazio e dell’Agenzia del Demanio, al fine di proporre alla Giunta regionale le migliori strategie di valorizzazione in relazione alle specifiche caratteristiche dei beni immobili di proprietà regionale;

**VISTA** la deliberazione programmatica della Giunta regionale 27 maggio 2014, n. 306, pubblicata nel Supplemento n. 1 del BURL n. 47 del 12 giugno 2014, con la quale, dando attuazione al predetto Accordo di collaborazione, è stata approvata una prima segmentazione del patrimonio immobiliare regionale proposta dal predetto “*Tavolo di coordinamento*”, dando mandato alla Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a porre in essere tutti i conseguenti adempimenti per la sua attuazione;

**CONSIDERATO CHE** la citata deliberazione n. 306 del 2014, prevede, tra l’altro, al Gruppo 8 che alcuni compendi possano essere destinati ad utilizzo per finalità sociali e/o collettive, e che nel citato Gruppo occorra inserire anche il compendio n. 517, foglio 485, particella 343, sub 511, per l’omogeneità delle sue caratteristiche con gli altri compendi del Gruppo di cui trattasi;

**CONSIDERATO ALTRESI’ CHE** al punto 2 della suddetta deliberazione n. 306 del 2014 la Giunta regionale si è riservata di demandare a successivi provvedimenti “*l’individuazione definitiva delle modalità di azione, con riferimento ai singoli compendi immobiliari*”;

**RITENUTO CHE** la politica di valorizzazione posta in essere dalla Giunta regionale, volta a razionalizzare la gestione del patrimonio immobiliare, non può comunque far venir meno la funzione sociale della Regione, e per tale motivo si ritiene che parte del patrimonio debba essere destinata a finalità sociali e/o collettive, secondo le modalità definite nelle citate Linee guida;

**RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO** individuare, in esecuzione del disposto della citata deliberazione n. 306 del 2014, i beni immobili da assegnare in concessione o locazione a canoni ricognitori, ai sensi dell’articolo 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità di cui alle Linee guida approvate con deliberazione del 2 dicembre 2013, n. 426, come modificate con deliberazione del 4 marzo 2014, n. 96, di cui all’allegato A;

## **DELIBERA**

sulla base delle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di individuare i beni immobili di proprietà regionale di cui all'allegato "A", che fa parte integrante della presente deliberazione, disponibili per la locazione o la concessione a canone ricognitorio.

La competente Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto n. 1), porrà in essere tutti i conseguenti adempimenti amministrativi e tecnici, in conformità a quanto previsto dalle citate leggi regionali n. 9 del 2005 e n. 4 del 2006, con le modalità previste dalle citate Linee guida regionali di cui alla delibera di Giunta n. 426 del 2013, e successive modifiche ed integrazioni.

La presente Deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione "Amministrazione trasparente".

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di Deliberazione, che risulta approvato all'unanimità.